

STRADE INSANGUINATE. Scontro tra via Pallone e via Ponte Rofolo, coinvolti due minorenni appena usciti da scuola

Scontro tra scooter e due bici Muore dipendente comunale

La vittima ha frenato, è scivolata ed è finita al suolo battendo la testa. Disposta l'autopsia: c'è il dubbio di un malore dopo l'incidente

Alessandra Vaccari

Il corpo a terra coperto da un telo, lo scooter pressoché intatto, due biciclette di lato, una con il telaio storto. Uno scontro mortale. Per lo scooterista. L'area delimitata dal nastro bianco e rosso tirato dalla polizia locale per effettuare i rilievi.

Erano le 13.30 di ieri, quando in via Pallone all'incrocio con via Ponte Rofolo, Luca Borinato, 55 anni, residente a Veronetta e dipendente del Comune di Verona, nel settore serre, ha perduto la vita.

Dai primi accertamenti della polizia municipale, intervenuta sul posto per i rilievi, è emerso che lo scontro è avvenuto tra lo scooterista, che proveniva da via Ponte Rofolo, e due ciclisti 17enni che percorrevano la pista ciclabile di via Pallone in direzione di Ponte Aleari, rimasti praticamente illesi. I ragazzi frequentano un liceo del centro ed erano diretti verso Borgo Venezia.

Sul posto sono intervenuti anche il comandante della po-

lizia municipale Luigi Altamura e il pubblico ministero di turno dottor Giuseppe Pighi, che ha coordinato attività e rilievi. «Ho visto che l'uomo con lo scooter inchiodava, ma colpiva lo stesso uno dei ragazzi e poi andava a terra, cadendo con la faccia sull'asfalto», ha detto una testimone. Sono in corso ulteriori accertamenti da parte della polizia municipale sui tempi semaforici e sulle immagini della videosorveglianza, e saranno acquisite per far luce sulla dinamica precisa dell'incidente. Perché i ciclisti, o lo scooterista potrebbero essere passati con il semaforo con luce rossa.

Il Nucleo infortunistica stradale, che sta curando i rilievi, ha immediatamente informato dell'evento anche la Procura della Repubblica per i minorenni di Venezia: i due giovani sono indagati per omicidio stradale; e sono stati chiesti come da prassi gli accertamenti sul loro stato psicofisico. E del tutto probabile che sul corpo della vittima venga effettuata l'autopsia perché apparentemente la testa non



La polizia municipale effettua gli accertamenti sull'incidente mortale di via Pallone. DIENNE FOTO

aveva evidenti traumi da caduta. Non è escluso che l'uomo sia morto per un malore provocato dallo choc dell'incidente poiché soffre di alcune gravi patologie. Avuta la notizia della morte del dipendente in via Pallone sono arrivati anche il sindaco Federico Sboarina e l'assessore alle strade e giardini, Marco Padovani.

«Sono andato immediatamente sul posto, appena sono stato avvertito. Chiariremo il prima possibile la dinamica del tragico fatto che ha colpito il nostro dipendente, ma ciò che adesso mi sento di dire è la vicinanza ai parenti, ai quali esprimo le mie più autentiche condoglianze».



Le due bici coinvolte nello scontro su cui viaggiavano gli studenti

INCIDENTE. Urto fra moto e bicicletta

Scontro a San Giorgio Un bambino ferito

Un altro incidente stradale è avvenuto alle 16 in zona San Giorgio dove un ciclista di 13 anni che proveniva da Porta San Giorgio e si stava immettendo sul lungadige è stato colpito da un motociclista 45enne a bordo di una Harley, che percorreva lo stesso Lungadige San Giorgio da Ponte Pietra verso via Mame-

li. Leggermente ferito il bambino trasportato per accertamenti e cure al pronto soccorso di Borgo Trento. ●



L'ospedale di Borgo Trento

POLIZIA MUNICIPALE. I controlli settimanali

Autovelox su sei strade E agenti nei mercati

Proseguono i controlli della Polizia municipale sulla velocità eccessiva. Per tutta la settimana le pattuglie equipaggiate con autovelox e telecamere verificheranno i veicoli in transito sulle seguenti strade cittadine: via Lugagnano, via Bassone, via San Michele, via Unità d'Italia, via Po, via Fenilone.

L'ufficio mobile di prossimità sarà in servizio nei mercati rionali e nelle principali piazze dei quartieri, assicurando la presenza in alcune scuole per l'entrata e l'uscita dei ragazzi. Oggi dalle 7.30 la Polizia municipale sarà al mercato di piazza Vittorio Veneto e dalle ore 10.30 a quello di via Poerio. Dalle 13.30 l'Ump sa-

rà in piazza Bra, dove concluderà il servizio alle 19. Giovedì dalle 7.30 gli agenti saranno alle scuole Manzoni di via Velino, a seguire al mercato di via Don Mercante e poi a quello di via Prina fino alle 13.

Venerdì dalle 7.30 la Polizia municipale sarà alle scuole Rubelle di via Interrato dell'Acqua Morta, poi dalle 8.30 al mercato di corso Porta Nuova. Sabato dalle 7.30 l'ufficio mobile sarà allo stadio per il mercato settimanale fino alle 16. Domenica dalle 13.30 alle 19 il camper sarà in piazza Bra. Altre informazioni sul sito della polizia municipale: www.poliziamicunipale.comune.verona.it. ●

IN TRIBUNALE. Lo schianto a Castelnuovo

Il padre perde la vita Patteggia la figlia che era alla guida

Nei guai anche il giovane
conduttore dell'altra vettura

Un dramma nel dramma. Oltre al dolore per la morte del padre, deceduto in seguito a un grave incidente, è arrivata ieri anche la condanna alla figlia, alla guida dell'auto che ha provocato lo schianto.

L'episodio è avvenuto il 17 febbraio 2016 a Castelnuovo del Garda. Stefania Modena, di 57 anni, stava percorrendo la strada regionale 11, nel tratto di via Milano, in direzione Peschiera con la sua Toyota Aygo. Seduto al suo fianco, il padre, Rino Modena, mentre la madre si trovava sul sedile posteriore. Arrivata all'altezza di vicolo Burlin, secondo le ricostruzioni degli inquirenti, la donna avrebbe svoltato a sinistra per immettersi in questa strada, mentre però dall'opposta direzione arrivava una Ford Mondeo, guidata da Adrian Nicolae, venti-

cinquenne romeno. L'impatto è stato fortissimo, al punto che tutti i conducenti e i passeggeri sono rimasti feriti: ad avere la peggio, però, è stato proprio Rino Modena che, dopo aver combattuto per oltre una settimana tra la vita e la morte, è deceduto il 26 febbraio 2016. La figlia, che era al volante, è finita sotto inchiesta per la morte del padre: secondo gli inquirenti, infatti, con la sua condotta avrebbe causato l'incidente stradale, omettendo di dare la precedenza al veicolo che arrivava dalla sua destra.

La donna, difesa dall'avvocato Guido Beghini, ha patteggiato un anno di carcere davanti al giudice per l'udienza preliminare Laura Donati (pena sospesa). Nei guai è finito però anche il giovane romeno: secondo le ricostruzioni della procura, infatti, il venticinquenne stava viaggiando a una velocità superiore rispetto ai 50 km/h consentiti in quel tratto di strada. Il ragazzo, difeso dall'avvocato Simone Bergamini, sta valutando se chiedere il rito abbreviato: la sua posizione verrà quindi definita nella prossima udienza. ● M.T.R.

FORMAZIONE. Una lezione alle Voltolini

Studenti a scuola di sicurezza con la polizia locale

Ascoltate le testimonianze
di due vittime di sinistri stradali

Una mattinata di formazione per gli studenti di Scaligera Formazione alle Voltolini al Chievo. La polizia municipale di Verona è intervenuta dedicando una mattinata ai ragazzi delle classi terze per sensibilizzarli sul tema della prevenzione e incidenti stradali. Così i ragazzi hanno potuto ascoltare e confrontarsi con il grande tema dell'educazione alla guida e capire l'importanza del rispetto delle norme di sicurezza stradale, un aspetto spesso sottovalutato, soprattutto dagli adolescenti.

Secondo gli ultimi dati Aci-Istat ci sarebbero, sulle nostre strade, circa 500 incidenti al giorno e 30 feriti all'ora. Inoltre le statistiche dicono che 57 italiani su un milione muoiono in un incidente stradale. Un dato che, sebbene in calo, desta ancora preoccupazione. (fonte Asaps.it il portale della sicurezza stradale).

Quando si guida bisogna essere concentrati al massimo ed evitare ogni forma di distrazione come arremggiare con lo smartphone o con la radio. Ieri in Scaligera Formazione ci sono state due te-

stimonianze molto toccanti e purtroppo drammatiche. Il papà di Costanza Mancini ha raccontato la storia della figlia diciassettenne che era seduta sul sedile posteriore dell'auto e non portava la cintura di sicurezza, prima operata per il trauma cranico provocato dall'impatto, poi tenuta per giorni in coma farmacologico, infine morta.

Ha raccontato la sua storia anche il signor Graziano Gianbenini, che a causa della nebbia si è scontrato con altre macchine e ora è in sedia a rotelle.

«Il messaggio che vogliamo far passare a questi ragazzi anche portando in classe casi drammatici come i due che sono stati raccontati oggi è che l'attenzione e il rispetto delle norme stradali è fondamentale, e che la prevenzione è una delle poche armi che abbiamo per evitare spiacevoli incidenti», sottolineano i docenti.

Scaligera Formazione, tra l'altro investe in prevenzione anche attraverso la scuola di Autoriparatore dove si insegna l'importanza di viaggiare con mezzi sicuri e ben mantenuti. ●

ESSELUNGA®



OGGI APERTI TUTTI I NEGOZI con i consueti orari feriali

Per informazioni sulle aperture:

800-666555 24 ore su 24

www.ESSELUNGA.it

scarica
l'APP GRATUITA

